

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### ASSEMBLEA LEGISLATIVA

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 638 del 06/10/2016

**Proposta:** DAL/2016/653 del 30/09/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI  
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

**Oggetto:** LR 5/2015. CONFERENZA D'AREA EUROPA. DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE INTEGRATA TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A, DEL D. LGS. 50/2016. CIG Z141B62136

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI

**Firmatario:** LEONARDO DRAGHETTI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 06/10/2016

## SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI IL RESPONSABILE

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera n. 67/2014, che stabilisce che le funzioni relative ad una Struttura temporaneamente priva di titolare competono di norma al Direttore Generale dell'Assemblea legislativa Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE, LEONARDO DRAGHETTI

Richiamate:

- 1) la legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 “Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi in favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)”, in particolare l’articolo 9 “Conferenze d’area”;
- 2) la promozione, ai sensi della summenzionata Legge Regionale 5/2015, da parte della Commissione per la Parità e i diritti delle persone, nella seduta del 21 settembre 2016, della Conferenza d’area Europa, che si terrà dal 24 al 25 novembre 2016 a Parigi in Francia e alla quale saranno invitati a prendere parte, oltre a membri della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, esponenti ed esperti del mondo dell’emigrazione, in particolare i Presidenti delle associazioni degli emiliano-romagnoli nel mondo e loro delegati, oltre ad esponenti delle istituzioni regionali;
- 3) la lettera del Presidente della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, prot. n. NP/2016/2125 con cui si richiede al Servizio Diritti dei Cittadini di provvedere all’organizzazione della suddetta Conferenza.

Atteso che:

- la Legge regionale 5 maggio 2016, n. 6 “Norme sul funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo di cui alla Legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 (Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo). Abrogazione della Legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)”, in particolare l’articolo 2, comma 3, prevede che sia la competente struttura dell’Assemblea legislativa a provvedere direttamente alle spese, tra l’altro, per l’organizzazione delle riunioni della Consulta e del suo Comitato esecutivo e di eventuali altri incontri, convegni, seminari, riunioni e conferenze attinenti ai compiti della Consulta sia in Italia che all'estero;

- il Servizio Diritti dei cittadini, attraverso l'Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, è tenuto a fornire supporto tecnico-organizzativo alle attività della Consulta, ai sensi della LR n. 5/2015 e della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea Legislativa n. 9 del 13 febbraio 2016.

Ritenuto quindi, in attuazione della decisione sopramenzionata della Commissione consiliare per la Parità ed i Diritti delle Persone, di dover procedere all'organizzazione della Conferenza d'area Europa - che, in base a quanto approvato, si svolgerà il 24 e 25 novembre prossimi a Parigi - attraverso l'acquisizione del servizio di organizzazione della stessa, che includa, oltre alla gestione degli aspetti logistici della partecipazione degli invitati, l'individuazione della sala che ospiterà parte dell'evento e servizi connessi.

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito denominato, per comodità, anche "Nuovo Codice dei contratti pubblici");
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'articolo 21 "Sistema di acquisto centralizzato";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi";
- l'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)" e successive modifiche;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed, in particolare, l'articolo 3 ("Norme in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari delle commesse pubbliche"), secondo il quale ciascun fornitore dovrà indicare il conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, per ciascuna fornitura di beni e servizi sarà acquisito in via telematica presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture il Codice Identificativo di Gara (CIG), gli strumenti di pagamento

dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Stazione Appaltante, il medesimo CIG e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP);

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”;
- il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante “Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 per l’integrale recepimento della direttiva UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell’articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e di diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, ed in particolare l’art. 14 “Contratti ed altri atti negoziali”;
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito nella legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Semplificazione in materia di DURC”, e il Decreto interministeriale 20 gennaio 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, concernente anch’esso “Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 421/2014 “Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna”, in particolare gli articoli 2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016 di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2018”, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l’integrità. Aggiornamento 2016-2018”, adottata previa intesa con l’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa;

- la “Direttiva sulle clausole da inserire nei bandi di gara, negli atti prodromici agli affidamenti di contatti pubblici, anche mediante procedura negoziata e nei relativi contratti di acquisizioni di beni, servizi e affidamenti lavori, in attuazione della legge n. 190/2012, del P.T.P.C. e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, prot. n. NP/2015/688 del 31/03/2015 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa;
- la Direttiva in materia di “Imposta di bollo su contratti e fatture” adottata il 29/12/2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale e recepita dai Servizi dell’Assemblea legislativa;
- la “Direttiva sulle modalità applicative del ‘Patto di Integrità in materia di contratti pubblici dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna’” prot. n. NP/2016/227 del 29 gennaio 2016 del Responsabile della Prevenzione della corruzione dell’Assemblea legislativa.

Rammentate, altresì:

- la delibera assembleare n. 47 del 18/11/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa per gli anni 2016-2017-2018;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 87/2015 recante “Bilancio di previsione finanziario dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per gli anni 2016-2017-2018”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 100/2015 recante: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018, approvato con delibera assembleare n. 47 del 18.11.2015”;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 13 del 09 febbraio 2016 recante: “Istituzione, denominazione e competenze delle strutture organizzative di livello dirigenziale e professional della Direzione generale – Assemblea legislativa: modifiche all’allegato a) della deliberazione UP 103/2015”;
- la determinazione del Direttore generale dell’Assemblea legislativa n. 146 del 23 febbraio 2016 recante: “Bilancio finanziario gestionale 2016-2018 della Direzione generale-Assemblea legislativa. Aggiornamento ed assegnazione risorse ai dirigenti”, che assegna ai dirigenti responsabili dei Servizi le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi e la responsabilità, col conseguente potere di spesa, dell’attuazione delle attività seguendo come criterio di individuazione delle stesse, quello della materia rientrante nelle attribuzioni proprie della struttura di cui sono responsabili;
- la delibera dell’Ufficio di Presidenza n. 31 del 21 aprile 2016 in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra i Servizi della Direzione generale – Assemblea legislativa e all’esercizio delle funzioni dirigenziali;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 54 del 13 luglio 2016 di approvazione dell’Assestamento – Primo provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell’Assemblea Legislativa per gli anni 2016-2017-2018;

- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 56 del 27 luglio 2016 di approvazione dell'aggiornamento del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio in seguito all'assestamento del bilancio di previsione per gli anni 2016-2017-2018;
- la determinazione del Direttore generale n. 535 dell'1 agosto 2016 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale assestato dell'Assemblea legislativa anni 2016 - 2017 -2018.

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 21 della legge regionale 24 maggio 2004 n. 11, dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, nonché dall'articolo 55 lett. a) del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità che non risultano attualmente attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.a. finalizzate all'acquisizione di servizi con caratteristiche analoghe a quelli sopramenzionati.

Richiamato, in quanto compatibile, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 7 comma 2 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici.

Evidenziati, relativamente al Nuovo Codice dei contratti pubblici:

- l'articolo 29, per cui:

- 1) tutti gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 2) al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economici-finanziari e tecnico professionali;
- 3) è inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti;
- 4) nella stessa sezione sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione;

- l'articolo 30 a norma del quale:

- 1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- 2) le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità;

- l'articolo 32, comma 2, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'articolo 36, a norma del quale:

- 1) l'affidamento e l'esecuzione di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- 2) fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere:
  - mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a euro 40.000,00);
  - ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;
- 3) ai fini dell'aggiudicazione, le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale;
- 4) nel caso di ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avviene esclusivamente sull'aggiudicatario;
- 5) le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

- l'articolo 37, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- l'articolo 58, secondi cui:

- 1) l'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara;
- 2) le stazioni appaltanti possono stabilire che l'aggiudicazione di una procedura interamente gestita con sistemi telematici avvenga con la presentazione di un'unica offerta;
- 3) al momento della ricezione delle offerte, la stazione appaltante trasmette in via elettronica a ciascun concorrente la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa;
- 4) la stazione appaltante, scaduto il termine di ricezione delle offerte, esamina dapprima le dichiarazioni e la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura e, all'esito di detta attività, l'eventuale offerta tecnica e successivamente quella economica;
- 5) il sistema telematico produce in automatico la graduatoria;

- l'articolo 216, comma 9, a norma del quale, fino all'adozione delle linee guida da parte dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 36 comma 7, l'individuazione degli operatori economici avviene tramite indagini di mercato effettuate dalla stazione appaltante mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta, ovvero mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti.

Rilevato che, per quanto non espressamente previsto nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., nonché nel rispetto delle disposizioni stabilite dal codice civile.

Considerato che:

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 25.000,00 (iva esclusa), ed è quindi inferiore alla soglia di rilevo comunitario (attualmente Euro 209.000,00);
- tale importo è stato stimato tenendo conto dei costi di viaggio, vitto ed alloggio che dovranno essere sostenuti per i partecipanti, nonché del costo dei servizi inerenti la realizzazione della riunione e degli incontri previsti, maggiorato tenendo conto della difficoltà di prevedere l'effettivo costo dei viaggi aerei il cui valore varia notevolmente a seconda del momento in cui il biglietto viene effettivamente prenotato ed acquistato rispetto alle date del viaggio;
- nel rispetto dei principi sanciti dal citato articolo 30 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente valuta opportuno procedere con un affidamento diretto di cui all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, poiché non risulta conveniente e si palesa eccessivamente oneroso avviare una procedura ordinaria o una procedura negoziata, l'avvio delle quali, visto l'importo posto a base di gara, non risponderebbe al principio di ragionevolezza e di economicità dei mezzi rispetto al raggiungimento del risultato voluto.

Verificato che il bando "Gestione eventi 2010" presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (d'ora innanzi MEPA) prevede il metaprodotto "Gestione integrata eventi" che riunisce servizi con caratteristiche assimilabili a quelle relative al servizio oggetto della presente determinazione.

Vista la possibilità di utilizzare la procedura "trattativa diretta" introdotta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'agosto 2016 e prevista per gli affidamenti diretti sulla base dell'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Ritenuto di procedere:

- ad una preventiva indagine meramente esplorativa di mercato, tramite di richiesta di preventivo, contattando informalmente almeno due fornitori presenti sul MEPA che siano abilitati al Bando Eventi 2010 per il metaprodotto in questione e che realizzino eventi all'estero;
- successivamente, alla trattativa diretta sulla indicata piattaforma con il fornitore che offrirà il miglior rapporto qualità/prezzo per l'organizzazione dell'evento, tenendo conto, in particolare delle modalità di gestione dei partecipanti e della soluzione prospettata per l'alloggio, nonché della sede del seminario pomeridiano del 25 novembre, e per i luoghi individuati per la ristorazione.

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze).

Sottolineato che:

- per il presente affidamento è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z141B62136 ;
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n. 159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo n. 50/2016 con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di Trattativa diretta inserite a sistema;
- anche ai sensi dell'articolo 29 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

Dato atto che:

- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compreso l'affidamento e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici - svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto, fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- il medesimo Dirigente, responsabile dell'istruttoria, dell'adozione e dell'esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici.

Ritenuto inoltre di dover procedere, con il presente atto, alla prenotazione di impegno per l'importo di Euro 30.500,00, corrispondente all'importo presunto dell'affidamento, aumentato dell'IVA (Euro 5.500,00), sul Capitolo 10647 "Spese per la realizzazione di Conferenze d'area e Conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero" del bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità

- codice IV livello 01.03.02.02.000

- codice V livello 01.03.02.02.999

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa e contabile allegati

## DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte e che si intendono integralmente riportate

1) di espletare, con il fornitore che sarà individuato sulla base dell'indagine di mercato svolta come in premessa indicato, una trattativa diretta per l'affidamento del "Servizio di organizzazione della Conferenza d'area Europa" sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, Bando Eventi 2010, metaprodotto "Organizzazione integrata eventi" per un importo stimato al momento in € 25.000,00 (IVA al 22% esclusa). Tale stima potrebbe essere modificata in diminuzione a seguito dell'espletamento dell'indagine di mercato;

2) di approvare i seguenti documenti riprodotti in allegato e parte integrante della presente determinazione:

a) Schema di richiesta da inviare a fornitori abilitati al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione Bando Eventi 2010, Metaprodotto "Organizzazione integrata evento" in sede di indagine di mercato;

b) Condizioni particolari di trattativa diretta e capitolato speciale (allegato n. 2);

b) Condizioni particolari di contratto (Allegato n. 3) che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale, ivi compreso il patto di integrità;

dando atto che, a tali documenti potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

3) di dare atto che:

- il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A., condizionatamente agli accertamenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 e il cui esito positivo determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione;
- il contratto concluso sarà composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal sistema e denominato "Documento di Stipula"), firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle Condizioni particolari di trattativa diretta inserite a sistema;
- il Dirigente e responsabile del procedimento per la fase di scelta del contraente, compreso l'affidamento e fino alla stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 è la Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, che - secondo quanto disposto dall'articolo 111, comma 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici

- svolgerà anche la funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto fatta salva la possibilità di delega ad altro soggetto;
- lo stesso Dirigente, nonché il personale deputato ad intervenire nello svolgimento della procedura oggetto del presente provvedimento, non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo Codice dei contratti pubblici;

4) di provvedere, con il presente provvedimento, alla prenotazione di impegno (n. ) per la spesa complessiva presunta di Euro 30.500,00, corrispondente all'importo assunto a base di gara (Euro 25.000,00), aumentato dell'IVA (Euro 5.500,00), che trova copertura finanziaria sul Capitolo 10647 "Spese per la realizzazione di Conferenze d'area e Conferenza regionale degli emiliano-romagnoli all'estero", codice IV livello 01.03.02.02.000;

5) di dare, altresì, atto che:

- ad avvenuto espletamento della trattativa diretta la Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;
- anche ai sensi dell'articolo 29 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella "Direttiva in materia di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgs. n. 33/13", allegato F al P.T.T.I. 2016-2018.

**Allegato 1**

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL  
D.LGS. 50/2016  
TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**BANDO EVENTI 2010– PRODOTTO CPV 79952000-2  
“Servizio di organizzazione Conferenza d’area Europa”**

**CIG Z141B62136**

**SCHEMA INDAGINE PURAMENTE ESPLORATIVA DI MERCATO**

*destinatario*  
*Indirizzo*  
*Cap Comune (Provincia)*  
*Stato*  
*Indirizzo di posta*  
*elettronica*

**Oggetto: indagine meramente esplorativa di mercato finalizzata ad affidamento diretto tramite trattativa diretta su MEPA del servizio di organizzazione della Conferenza d'Area Europa – Bando Eventi 2010 Metaprodotto “Servizio di organizzazione integrata evento”.**

Dal 24 al 25 novembre 2016, si terrà a Parigi (Francia), la Conferenza per l'area Europa promossa dalla Commissione per la Parità e diritti delle persone nell'ambito della politiche a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo (LR 5/2015).

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna intende quindi procedere ad una trattativa diretta su MEPA, nell'ambito del bando Eventi 2010, metaprodotto “Servizio di organizzazione integrata evento”, per l'affidamento del servizio di organizzazione di tale evento.

A tal fine, avvia una indagine di mercato meramente esplorativa tra fornitori presenti sulla suddetta piattaforma ed abilitati al citato bando, per individuare il fornitore con cui avviare la trattativa diretta preliminare all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

### **Servizi richiesti**

La Conferenza avrà inizio, secondo il programma approvato, nel pomeriggio del 24 novembre e terminerà nella giornata del 25 novembre. La sede sarà l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi nel pomeriggio del 24 e nella mattinata del 25 novembre.

Il pomeriggio del 25 novembre la Conferenza diventerà seminario aperto al pubblico sul tema della nuova emigrazione che si dovrà tenere in un hotel proposto dall'affidatario.

Si precisa che il programma potrebbe subire piccoli cambiamenti.

Alla Conferenza prenderanno parte, oltre ad alcuni componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, invitati provenienti da vari paesi europei, per un numero complessivo di circa 35 partecipanti (il numero definitivo dei partecipanti verrà comunicato all'inizio del mese di novembre).

A titolo meramente indicativo si prevede che la provenienza dei partecipanti sarà la seguente:

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461  
email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)  
WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

Svezia: Stoccolma x 2  
Svizzera: Ginevra x 2  
Belgio: Bruxelles x 1  
Germania: Stoccarda x 2 e Berlino x2  
Portogallo: Lisbona x 3  
Gran Bretagna: Londra x 8  
Romania: Bucarest x 5  
Moldavia: Chisinau x 2  
Italia: Bologna e/o Milano x 6  
Francia x 2

I servizi richiesti sono i seguenti:

- a) Individuazione di un albergo con sala conferenze che possa ospitare un centinaio di persone per il pomeriggio del 25 novembre 2016, preferibilmente nelle adiacenze dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. La sala dovrà essere attrezzata per proiezioni e l'evento dovrà essere registrato. Tale albergo dovrà anche ospitare, in tutto o in parte, i partecipanti alla conferenza (si veda lett. b). Qualora sia previsto un corrispettivo per la sala conferenze, questo dovrà essere corrisposto dal fornitore affidatario;
- b) Prenotazione e pagamento dei pernottamenti alberghieri per le notti del 24 e 25 novembre per i partecipanti alla conferenza. I partecipanti dovranno essere sistemati nella stessa struttura o in strutture adiacenti della stessa categoria. Si richiede una struttura almeno a tre stelle, preferibilmente nelle adiacenze dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Il costo per partecipante, comprensivo della prima colazione, non potrà superare la somma di € 120,00 a notte, comprensivo di IVA e eventuale tassa di soggiorno. La sistemazione richiesta è in camera doppia. L'albergo dovrà però mettere a disposizione, sempre nel massimale di prezzo di 120 €, camere singole in caso di richiesta, nella misura di almeno il 30% dei posti letto richiesti. Sarà possibile che alcuni partecipanti non pernorranno entrambe le notti. Si precisa che sarà corrisposto il pagamento solo dei pernottamenti realmente effettuati e di eventuali mancati pernottamenti comunicati nelle 48 ore precedenti alla conferenza, determinati da cause di forza maggiore;
- c) Prenotazione ed acquisto della biglietteria aerea per i partecipanti (classe economica) e gestione di eventuali problemi che si presentassero in relazione alla stessa. Per coloro che arrivano in aereo dovrà essere curato anche il collegamento dall'aeroporto all'albergo utilizzando i mezzi pubblici se possibile oppure organizzando trasporto collettivo, tramite mezzi a disposizione anche dall'albergo prescelto, se gli orari di arrivo dei partecipanti lo consentono (in modo analogo si dovrà fare per il ritorno);

- d) Prenotazione ed acquisto della biglietteria ferroviaria in seconda classe per i partecipanti (classe economica) e gestione di eventuali problemi che si presentassero in relazione alla stessa;
- e) Gestione di eventuali modifiche dei viaggi rispetto alle date indicate dall'Assemblea legislativa, secondo le modalità previste dalla Legge regionale 6/2016, con costi a carico dei singoli partecipanti;
- f) Individuazione, selezione e pagamento del ristorante, che dovrà essere limitrofo alla sede della Conferenza, per le serate del 24 e 25 novembre. Il costo non potrà essere superiore ad € 30,00 a persona a singola cena, tasse incluse. Sarà pagato solo il numero di pasti effettivamente consumato ed eventuali cancellazioni nelle 48 ore precedenti alla conferenza, dovute a cause di forza maggiore;
- g) Organizzazione di un light buffet o pranzo in locale presso l'hotel o nelle sue adiacenze per le giornate del 24 e del 25 novembre, il cui costo non potrà essere superiore ad € 25,00 a persona tasse incluse. Sarà pagato solo il numero di pasti effettivamente consumato ed eventuali cancellazioni nelle 48 ore precedenti alla conferenza, dovute a cause di forza maggiore;
- h) Organizzazione di un aperitivo al termine del seminario pomeridiano del 25 novembre, che si terrà presso l'hotel prescelto, preferibilmente con prodotti tipici emiliano-romagnoli;
- i) Organizzazione e pagamento di eventuali spostamenti di tutto il gruppo dei partecipanti qualora la distanza tra la sede della conferenza e l'hotel giustifichi l'utilizzo di un mezzo di trasporto a noleggio;
- j) Pagamento del servizio di pulizia delle sale utilizzate presso Istituto Italiano di Cultura a Parigi che ospiterà la conferenza nelle giornate del 24 e 25 novembre. Il nominativo della ditta di pulizia sarà fornito dall'Assemblea Legislativa su indicazione dell'Istituto Italiano di Cultura;
- k) Redazione di un Report finale che riassume complessivamente il servizio reso con i costi relativi ai partecipanti da cui sia possibile desumere il rispetto dei massimali di spesa indicati ai punti b), f) e g).

Il servizio richiesto sarà espletato in costante raccordo con l'area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli all'estero che fornirà i riferimenti dei partecipanti e che costituirà la controparte dal punto di vista organizzativo.

Il fornitore dovrà mettere a disposizione personale dedicato alla gestione del servizio in oggetto, che possa essere punto di riferimento sia per l'Area a supporto della Consulta, che per i partecipanti nella fase di prenotazione ed

emissione dei titoli di viaggio e di pernottamento. Il fornitore avrà rapporti diretti con i partecipanti.

Si precisa che i costi massimi indicati ai punti b), f) e g) sono vincolanti, così come l'indicazione delle classi economiche per i biglietti aerei e ferroviari.

### **Invio preventivo**

Se interessati alla presente procedura esplorativa, si prega di inviare un preventivo a [consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro il ....

Il preventivo dovrà indicare il costo complessivo dell'affidamento e il relativo dettaglio, così composto:

- Costi dei servizi previsti alle lettere a), b) e), f) h), i) (dettaglio);
- Previsione della spesa di biglietteria aerea (ipotizzando l'arrivo in aereo di tutti i partecipanti con esclusione di quelli residenti in Francia) comprensiva delle *transaction fee*;
- Compenso spettante al fornitore per organizzazione evento;
- Indicazione dell'IVA.

Il preventivo dovrà essere accompagnato da breve allegato descrittivo della modalità lavorative utilizzate (a titolo meramente indicativo: personale assegnato, tempi di risposta alle richieste, modalità di comunicazione con la struttura regionale, orari di reperibilità del fornitore) e dalla soluzione proposta per l'ospitalità alberghiera e per la ristorazione, con indicazione della distanza dall'Istituto Italiano di Cultura.

La scelta del soggetto con cui procedere a trattativa diretta verrà effettuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di organizzazione dell'evento, tenendo conto in particolare delle modalità di gestione dei partecipanti e della soluzione prospettata per l'alloggio, nonché sede del seminario pomeridiano del 25 novembre, e per i luoghi individuati per la ristorazione.

**Si precisa che la suddetta procedura è un'indagine meramente esplorativa di mercato, preventiva ad affidamento diretto ex art. 36, comma 2, che sarà realizzato tramite il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione.**

La presente richiesta di preventivo, pertanto, non può far ingenerare alcuna legittima aspettativa.

*Firmato Digitalmente  
Il Responsabile del Servizio*

## ***Allegato: informativa privacy***

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003  
ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a indagini esplorative di mercato, procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

## **7. Diritti dell'Interessato**

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabile del trattamento**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna. Per quanto riguarda le attività di competenza del Servizio Diritti dei Cittadini, il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio, dott.ssa Patrizia Comi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

**Allegato n. 2**

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL  
D.LGS. 50/2016**

**TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**BANDO EVENTI – PRODOTTOCPV 79952000-2**

**“Servizio di organizzazione Conferenza d’area Europa”**

**CIG Z141B62136**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI TRATTATIVA DIRETTA E CAPITOLATO  
SPECIALE**

## 1. Premessa

La legge regionale 5/2015 “Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della [legge regionale 24 aprile 2006, n. 3](#) (Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo)” prevede all’articolo 9 la promozione da parte della competente Commissione consiliare di conferenze d'area all'estero allo scopo di garantire un concreto collegamento con gli emiliano-romagnoli nelle diverse aree geografiche e per assicurarne una più estesa partecipazione ai piani di intervento regionali. Alle conferenze possono partecipare il Presidente della Giunta e il Presidente e dell'Assemblea legislativa, gli assessori regionali, i presidenti di commissioni assembleari interessati o loro delegati, i consultori ed i rappresentanti delle associazioni e delle federazioni degli emiliano-romagnoli residenti in quelle aree, nonché i rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni culturali ed economiche operanti in Italia e nell'area geografica prescelta per la conferenza.

Dal 24 al 25 novembre 2016, si terrà a Parigi (Francia), la Conferenza per l’area Europa promossa dalla Commissione per la Parità e diritti delle persone nell’ambito della politiche a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo.

L’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna intende quindi procedere ad una trattativa diretta sul MEPA, nell’ambito del bando Eventi 2010, metaprodotto “Servizio di organizzazione integrata evento”, per l’affidamento del servizio di organizzazione di tale evento.

La procedura di scelta del contraente si svolge in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. n. 50/2016: l’offerta dovrà essere formulate dall’operatore economico e ricevuta dall’Amministrazione esclusivamente per mezzo del Sistema telematico Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

## 2. Contesto di riferimento e oggetto del contratto

La Conferenza avrà inizio, secondo il programma approvato, nel pomeriggio del 24 novembre e terminerà nella giornata del 25 novembre. La sede sarà l’Istituto Italiano di Cultura di Parigi nel pomeriggio del 24 e nella mattinata del 25 novembre.

Il pomeriggio del 25 novembre la Conferenza diventerà seminario aperto al pubblico sul tema della nuova emigrazione e che si dovrà tenere in un hotel proposto dall’affidatario.

Si precisa che il programma potrebbe subire piccoli cambiamenti.

Alla Conferenza prenderanno parte, oltre ad alcuni componenti della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo, invitati provenienti da vari paesi europei, per un numero complessivo di circa 35 partecipanti. Il numero definitivo dei

partecipanti verrà comunicato all'inizio del mese di novembre. Eventuali disdette saranno possibili fino a 48 ore precedenti all'inizio dell'evento.

A titolo meramente indicativo si prevede che la provenienza dei partecipanti sarà la seguente:

Svezia: Stoccolma x 2

Svizzera: Ginevra x 2

Belgio: Bruxelles x 1

Germania: Stoccarda x 2 e Berlino x2

Portogallo: Lisbona x 3

Gran Bretagna: Londra x 8

Romania: Bucarest x 5

Moldavia: Chisinau x 2

Italia: Bologna e/o Milano x 6

Francia x 2

I servizi richiesti sono i seguenti:

- a) Individuazione di un albergo con sala conferenze che possa ospitare un centinaio di persone per il pomeriggio del 25 novembre 2016, preferibilmente nelle adiacenze dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. La sala dovrà essere attrezzata per proiezioni e l'evento dovrà essere registrato. Tale albergo dovrà anche ospitare, in tutto o in parte, i partecipanti alla conferenza (si veda lett. b). Qualora sia previsto un corrispettivo per la sala conferenze, questo dovrà essere corrisposto dal fornitore affidatario;
- b) Prenotazione e pagamento dei pernottamenti alberghieri per le notti del 24 e 25 novembre per i partecipanti alla conferenza. I partecipanti dovranno essere sistemati nella stessa struttura o in strutture adiacenti della stessa categoria. Si richiede una struttura almeno a tre stelle, preferibilmente nelle adiacenze dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi. Il costo per partecipante, comprensivo della prima colazione, non potrà superare la somma di € 120,00 a notte, comprensivo di IVA e eventuale tassa di soggiorno. La sistemazione richiesta è in camera doppia. L'albergo dovrà però mettere a disposizione, sempre nel massimale di prezzo di 120 €, camere singole in caso di richiesta, nella misura di almeno il 30% dei posti letto richiesti. Sarà possibile che alcuni partecipanti non si fermino tutte e due le notti. Si precisa che sarà corrisposto il pagamento solo dei pernottamenti realmente effettuati e di eventuali mancati pernottamenti comunicati nelle 48 ore precedenti alla conferenza, determinati da cause di forza maggiore;
- c) Prenotazione ed acquisto della biglietteria aerea per i partecipanti (classe economica) e gestione di eventuali problemi che si presentassero in relazione alla stessa. Per coloro che arrivano in aereo

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

dovrà essere curato anche il collegamento dall'aeroporto all'albergo utilizzando i mezzi pubblici se possibile oppure organizzando trasporto collettivo, tramite mezzi a disposizione dell'albergo prescelto, se gli orari di arrivo dei partecipanti lo consentono (in modo analogo si dovrà fare per il ritorno);

- d) Prenotazione ed acquisto della biglietteria ferroviaria in seconda classe per i partecipanti (classe economica) e gestione di eventuali problemi che si presentassero in relazione alla stessa;
- e) Gestione di eventuali modifiche dei viaggi rispetto alle date indicate dall'Assemblea legislativa, secondo le modalità previste dalla Legge regionale 6/2016, con costi a carico dei singoli partecipanti;
- f) Individuazione, selezione e pagamento del ristorante, che dovrà essere limitrofo alla sede della Conferenza, per le serate del 24 e 25 novembre. Il costo non potrà essere superiore ad € 30,00 a persona a singola cena, tasse incluse. Sarà pagato solo il numero di pasti effettivamente consumato ed eventuali cancellazioni nelle 48 ore precedenti alla conferenza, dovute a cause di forza maggiore;
- g) Organizzazione di un light buffet o pranzo in locale presso l'hotel o nelle sue adiacenze per le giornate del 24 e del 25 novembre, il cui costo non potrà essere superiore ad € 25,00 a persona tasse incluse. Sarà pagato solo il numero di pasti effettivamente consumato ed eventuali cancellazioni nelle 48 ore precedenti alla conferenza, dovute a cause di forza maggiore;
- h) Organizzazione di un aperitivo al termine del seminario pomeridiano del 25 novembre, che si terrà presso l'hotel prescelto, preferibilmente con prodotti tipici emiliano-romagnoli;
- i) Organizzazione e pagamento di eventuali spostamenti di tutto il gruppo dei partecipanti qualora la distanza tra la sede della conferenza e l'hotel giustifichi l'utilizzo di un mezzo di trasporto a noleggio;
- j) Pagamento del servizio di pulizia delle sale utilizzate presso Istituto Italiano di Cultura a Parigi che ospiterà la conferenza nelle giornate del 24 e 25 novembre. Il nominativo della ditta di pulizia sarà fornito dall'Assemblea Legislativa su indicazione dell'Istituto Italiano di Cultura;
- k) Redazione di un Report finale che riassume complessivamente il servizio reso con i costi relativi ai partecipanti da cui sia possibile desumere il rispetto dei massimali di spesa indicati ai punti b), f) e g).

Il servizio richiesto sarà espletato in costante raccordo con l'area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli all'estero che fornirà i riferimenti dei

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

partecipanti e che costituirà la controparte dal punto di vista organizzativo. Il fornitore dovrà mettere a disposizione personale dedicato alla gestione del servizio in oggetto, che possa essere punto di riferimento sia per l'Area a supporto della Consulta, che per i partecipanti nella fase di prenotazione ed emissione dei titoli di viaggio e di pernottamento. Il fornitore avrà rapporti diretti con i partecipanti.

Si precisa che i costi massimi indicati ai punti b), f) e g) sono vincolanti, così come l'indicazione delle classi economiche per i biglietti aerei e ferroviari.

In merito alla lettera g), si precisa che la Legge regionale 6/2016, prevede la possibilità che:

- Su richiesta del consultore o invitato, con l'autorizzazione preventiva del Presidente della Consulta e qualora non si determini un maggior onere a carico dell'Assemblea legislativa, i biglietti aerei o ferroviari possono essere acquistati per spostamenti effettuati a decorrere dal 5° giorno antecedente la data di inizio della missione e/o entro i 5 giorni successivi alla data di conclusione.
- Nell'ipotesi indicata al periodo precedente, qualora le spese per biglietto aereo o ferroviario determinino un maggior onere rispetto al costo del viaggio che sarebbe stato effettuato in concomitanza con le date di svolgimento della missione autorizzata, la relativa differenza è posta a carico del consultore.

In tali situazioni, l'affidatario dovrà quindi, raccordandosi opportunamente con l'Area a sostegno della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo per verificare l'esistenza dell'autorizzazione preventiva, prevedere modalità di pagamento da parte dei consultori o degli invitati per tale differenza di prezzo, senza ulteriori costi oltre a quelli già sostenuti dall'Amministrazione.

### 3. **Importo da ribassare**

L'importo inserito a sistema, oggetto di ribasso, è di 25.000 € (o minor importo determinato in seguito all'indagine di mercato), e comprende l'insieme dei servizi proposti considerati per 35 partecipanti.

**Si precisa che l'Amministrazione si riserva di valersi solo dei servizi realmente necessari.** In particolare, saranno corrisposti i prezzi dei biglietti aerei e ferroviari effettivamente emessi, così come i pasti ed i pernottamenti effettuati e pasti e pernottamenti non disdetti entro le 48 ore precedenti l'evento.

### 4. **Documentazione richiesta**

#### A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1) Dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente e resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 – 47 del d.p.r. n. 445/2000, riportante Ragione sociale e indirizzo del concorrente, Codice fiscale/Partita IVA, indirizzo di posta elettronica certificata, e attestante:

a) di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente ed integralmente quanto previsto nel presente documento e nel documento “Condizioni particolari di contratto”;

b) di mantenere valida l’offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell’offerta stessa;

c) gli estremi di iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. della provincia ove ha sede la ditta;

d) l’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del d. lgs. n. 50/2016, comma 1, lettere da a) a g), comma 2, comma 4, comma 5, lettere da a) ad m);

e) l’insussistenza – nei confronti della Ditta e dei suoi legali rappresentanti – di altre condizioni previste dalla legge come causa di esclusione o ostative a concludere contratti con la P.A.,

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, indicando (ai fini dell’acquisizione del Durc) le proprie posizioni contributive:

Iscrizione INPS matricola n. \_\_\_\_\_ sede di  
\_\_\_\_\_

Iscrizione INAIL codice ditta n. \_\_\_\_\_ sede di  
\_\_\_\_\_

PAT n. \_\_\_\_\_

N. dipendenti \_\_\_\_\_;

C.C.N.L.  
Applicato

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

g) che per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto, e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all’art. 76 del d. lgs. n. 50/2016, l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ è

\_\_\_\_\_ e il  
nominativo della persona di riferimento (cognome, nome e qualifica) è  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

h) di essere consapevole che, tutte le informazioni e le comunicazioni, ivi comprese quelle effettuate dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 76 del Codice dei contratti pubblici, saranno inviate, anche alternativamente, mediante la casella di posta elettronica certificata indicata al precedente punto o sulla piattaforma telematica INTERCENT-ER, nell'area dedicata alla presente RDO;

i) di impegnarsi a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica certificata;

j) l'osservanza, all'interno della propria impresa, delle norme vigenti in materia di sicurezza, tutela della salute dei lavoratori e prevenzione infortuni;

k) ai fini del monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti degli stessi soggetti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 9 lett. e), della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione):

di non trovarsi in rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità<sup>1</sup> entro il secondo grado con la Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

di trovarsi in relazione di: (barrare la casella di interesse)

- parentela o affinità entro il :

I grado: (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora

II grado: (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito

- coniugio

- convivenza

con la Dirigente del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

l) Riportare l'opzione riferita alla posizione della ditta

- che la ditta ha ottemperato alle disposizioni recate dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di

\_\_\_\_\_;

oppure

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

- che la ditta non è assoggettata alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 in quanto (precisare le ragioni di non assoggettabilità)

---

Tali dichiarazioni devono essere presentate e sottoscritte, in caso di RTI già costituito, dal legale rappresentante della mandataria, in caso di RTI costituendo, dal legale rappresentante di tutte le imprese del raggruppamento.

2) Documento "Condizioni particolari di contratto" completo del relativo Allegato 1 parte integrante "Patto d'integrità in materia di contratti pubblici" e il presente documento predisposti dall'Amministrazione ed allegato in piattaforma alla Trattativa privata, firmati digitalmente dal legale rappresentante, per accettazione integrale delle condizioni ivi previste.

In relazione all'importo a base di gara, la Ditta non è tenuta a versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC) il contributo di cui alla deliberazione in data 21.12.2011 della stessa Autorità "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6/2/2012.

#### B. – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Dovrà essere inserito a sistema un breve allegato descrittivo della modalità lavorative utilizzate e dalla soluzione proposta per l'ospitalità alberghiera e per la ristorazione, con indicazione della distanza dall'Istituto Italiano di Cultura.

#### 5. **Stipula del contratto**

L'Amministrazione si riserva di effettuare verifiche rispetto al possesso dei requisiti dichiarati dai partecipanti, ai sensi della normativa vigente. Ai fini della stipula del contratto, l'Amministrazione richiederà, anche attraverso l'apposita area "Comunicazioni" prevista dal Sistema di E-Procurement della P.A., all'Impresa l'assolvimento degli adempimenti propedeutici alla stipulazione del contratto, tra cui la costituzione della cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016 e l'assolvimento del pagamento virtuale dell'imposta di bollo.

L'Impresa affidataria è tenuta inoltre a comunicare il c/c dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto, ai sensi dell'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari", comma 7, della legge n. 36/2010.

Il contratto sarà stipulato a mezzo scrittura privata, sulla base delle clausole contenute nel presente documento e nel documento "Condizioni particolari di contratto" e nel rispetto del termine di cui all'art. 32 del d. lgs. n. 50/2016.

## **6. Altre informazioni sulla procedura**

### **Dati identificativi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'amministrazione aggiudicatrice è il Servizio Diritti dei Cittadini – Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, sito in Viale Aldo Moro, 50 –40127 Bologna – PEC: [aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@postacert.regione.emilia-romagna.it); e-mail: [aldiritti@regione.emilia-romagna.it](mailto:aldiritti@regione.emilia-romagna.it)

Per informazioni complementari rivolgersi a Christa Collina - tel. 051 527 8864.

### **Responsabile unico del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC)**

Per la presente procedura il Responsabile unico del procedimento e, fatta salva la possibilità di successiva delega, Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dirigente Responsabile del Servizio Diritti dei Cittadini, dott.ssa Patrizia Comi, competente per la materia oggetto del contratto.

### **Richieste di chiarimenti**

Ogni richiesta di chiarimenti di natura tecnica e/o amministrativa, deve essere inoltrata esclusivamente tramite il sistema delle comunicazioni predisposto dalla piattaforma telematica.

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni recate dal d. lgs. n. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dalle ditte concorrenti saranno trattati secondo quanto riportato nell'informativa allegata.

### **Durata del contratto**

Il servizio oggetto della presente procedura dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma MEPA del contratto fino al 31/12/2016, salvo preventivo espletamento delle attività legate al contratto.

Alla scadenza si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

## **7. Accesso agli atti della procedura di affidamento**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ii. e dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 50/2016.

ALLEGATO AL PRESENTE DOCUMENTO:

- informativa privacy

## ***Allegato: informativa privacy***

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003  
ai fini dell'affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali acquisiti nello svolgimento di funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dei soggetti interessati.

Secondo la normativa recata del Codice, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dai soggetti interessati al momento della partecipazione a procedure o presentazione di offerta o affidamento di contratti per la fornitura di beni e servizi.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati forniti verranno trattati per le seguenti finalità, in ottemperanza alle disposizioni vigenti: partecipazione ed ammissione alla procedura, adempimenti relativi all'affidamento, stipulazione ed esecuzione del contratto.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è obbligatorio, in quanto richiesto dalle norme vigenti in materia di contratti pubblici, in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3.

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni pubbliche nonché ad altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti della procedura, secondo le norme vigenti; i dati potranno altresì essere conosciuti dai

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

dipendenti e collaboratori dell'Assemblea legislativa individuati quali incaricati del trattamento nonché da altri soggetti, anche esterni, coinvolti nello specifico procedimento di acquisizione di beni o servizi in qualità di componenti della Commissione di gara.

Esclusivamente per le finalità previste al punto 3, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

## **7. Diritti dell'Interessato**

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del Codice che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabile del trattamento**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

Il Titolare del trattamento di cui alla presente informativa è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro 50 - 40127 Bologna. Per quanto riguarda le attività di competenza del Servizio Diritti dei Cittadini, il Responsabile del trattamento è la Dirigente Responsabile del Servizio, dott.ssa Patrizia Comi. La stessa è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

**Allegato n. 3**

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL  
D.LGS. 50/2016  
TRAMITE MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE**

**BANDO EVENTI 2010– PRODOTTOCPV 79952000-2  
“Servizio di organizzazione Conferenza d’area Europa”**

**CIG Z141B62136**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO**

## **1. DEFINIZIONE DELLE PARTI**

**Amministrazione Appaltante**, nel prosieguo denominato anche Servizio Committente o semplicemente Amministrazione: ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIAROMAGNA,

con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 50, Codice fiscale n. 80062590379, rappresentata dalla Dirigente dott.ssa Patrizia Comi, in qualità di Responsabile della struttura competente per la materia oggetto del contratto Servizio Diritti dei Cittadini, autorizzata ad impegnare l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con determina dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_;

**Fornitore**, nel prosieguo denominato anche Affidatario: uno dei soggetti di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d. lgs. n. 50/2016 abilitato quale operatore economico per il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

## **2. OGGETTO DEL CONTRATTO**

La legge regionale 5/2015, "Diritti di cittadinanza e politiche di coesione globale tramite la valorizzazione delle relazioni tra gli emiliano-romagnoli nel mondo. Abrogazione della legge regionale 24 aprile 2006, n. 3 (Interventi a favore degli emiliano-romagnoli e funzionamento della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo), prevede all'articolo 9 la promozione da parte della competente Commissione consiliare di conferenze d'area all'estero allo scopo di garantire un concreto collegamento con gli emiliano-romagnoli nelle diverse aree geografiche e per assicurarne una più estesa partecipazione ai piani di intervento regionali. Alle conferenze possono partecipare il Presidente della Giunta e il Presidente e dell'Assemblea legislativa, gli assessori regionali, i presidenti di commissioni assembleari interessati o loro delegati, i consultori ed i rappresentanti delle associazioni e delle federazioni degli emiliano-romagnoli residenti in quelle aree, nonché i rappresentanti di enti, istituzioni, associazioni culturali ed economiche operanti in Italia e nell'area geografica prescelta per la conferenza.

Dal 24 al 25 novembre 2016, si terrà a Parigi (Francia), la Conferenza per l'area Europa promossa dalla Commissione per la Parità e diritti delle persone nell'ambito della politiche a favore degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Il servizio previsto è quindi quello di organizzazione evento, comprendente in particolare:

- a) Individuazione di un albergo con sala conferenze che possa ospitare un centinaio di persone per il pomeriggio del 25 novembre 2016, preferibilmente nelle adiacenze dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi.
- b) Prenotazione e pagamento dei pernottamenti alberghieri per i partecipanti alla conferenza.
- c) Prenotazione ed acquisto della biglietteria aerea per i partecipanti (classe economica) e gestione di eventuali problemi che si presentassero in relazione alla stessa, e dei messi per raggiungere alloggio;
- d) Prenotazione ed acquisto della biglietteria ferroviaria in seconda classe per i partecipanti (classe economica) e gestione di eventuali problemi che si presentassero in relazione alla stessa;

- e) Gestione di eventuali modifiche dei viaggi rispetto alle date indicate dall'Assemblea legislativa, secondo le modalità previste dalla Legge regionale 6/2016, con costi a carico dei singoli partecipanti;
- f) Individuazione, selezione e pagamento del ristorante, che dovrà essere limitrofo alla sede della Conferenza, per le serate del 24 e 25 novembre;
- g) Organizzazione di un light buffet o pranzo in locale presso l'hotel o nelle sue adiacenze per le giornate del 24 e del 25 novembre;
- h) Organizzazione di un aperitivo al termine del seminario pomeridiano del 25 novembre;
- i) Organizzazione e pagamento di eventuali spostamenti di tutto il gruppo dei partecipanti;
- j) Pagamento del servizio di pulizia delle sale utilizzate presso Istituto Italiano di Cultura a Parigi che ospiterà la conferenza nelle giornate del 24 e 25 novembre all'operatore indicato dallo stesso istituto.

### **3. DURATA DEL CONTRATTO**

Il servizio oggetto del presente contratto dovrà essere reso a decorrere dalla data di stipula sulla piattaforma MEPA, fino al 31 dicembre 2016.

Alla scadenza il contratto si intenderà automaticamente risolto senza necessità di disdetta formale.

E' fatta salva la facoltà per il committente di chiedere, anche successivamente alla scadenza del contratto, chiarimenti, precisazioni e integrazioni senza che questo comporti ulteriori oneri finanziari.

### **4. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO**

L'Affidatario, che agirà in qualità di imprenditore, avrà esclusiva responsabilità del personale occupato nelle attività contrattuali e si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, sicurezza ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Affidatario si obbliga:

- ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alle categorie e nella località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni;
- ad applicare tali contratti, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Affidatario anche nel caso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Affidatario si obbliga a dimostrare, a richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso l'eventuale subappaltatore), la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto a provvedere entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute per l'esecuzione del contratto.

## **5. ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA**

Restano a carico dell'Affidatario e si intendono compresi nel prezzo offerto tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

L'Affidatario garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuti nel presente contratto.

L'Affidatario garantisce e manleva il Servizio Diritti dei Cittadini da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto.

## **6. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo per le attività oggetto del presente contratto è fissato in Euro \_\_\_\_\_ comprensivo di IVA per il servizio di organizzazione Conferenza Area Europa.

L'Assemblea legislativa si impegna a versare il corrispettivo per i servizi effettivamente resi per quanto riguarda trasporti, pernottamenti e pasti, secondo le indicazioni previste nel capitolato speciale. Saranno inoltre corrisposti eventuali mancati pernottamenti e

pasti comunicati nelle 48 ore precedenti alla conferenza, determinati da cause di forza maggiore.

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dietro ricevimento di regolare estratto conto o fattura emessi dall'Aggiudicatario, successivi all'espletamento del servizio, secondo le vigenti normative fiscali.

Prima dell'emissione dell'estratto conto o fattura, l'Aggiudicatario dovrà inviare all'Amministrazione, tramite posta elettronica certificata, un Report dettagliato con l'indicazione dei servizi per i quali si richiede il pagamento.

Ai sensi dell'art. 102 del d. lgs. n. 50/2016, l'Aggiudicatario potrà emettere fattura solo dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio reso che sarà rilasciato - previa verifica della conformità del servizio prestato - dal Responsabile unico del procedimento (RUP) entro 30 giorni dal ricevimento delle due Relazioni sopra citate e inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'Aggiudicatario stesso.

Le fatture dovranno riportare i riferimenti all'ordinativo contabile trasmesso dall'Amministrazione a seguito della stipula del contratto e il riferimento al contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del d. lgs. n. 50/2016, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa, l'Amministrazione opera una ritenuta dello 0,50 per cento con esposizione in fattura da parte dell'Impresa. Tali ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione ed acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, emessa con le modalità sopra indicate.

Le fatture dovranno:

- riportare la seguente intestazione: "Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro n. 50 – 40127 Bologna";
- essere inviate tramite il Sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: **1RIBC5**.

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni, le fatture elettroniche messe verso le PP.AA. devono riportare:

- il codice identificativo di gara (CIG) tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il codice unico di progetto (CUP), ove previsto.

Pertanto questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici CIG e CUP, se previsti dalla vigente normativa.

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

Il pagamento della fattura sarà effettuato con bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, intestato all'Impresa, dalla stessa comunicato ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii..

La liquidazione delle fatture verrà effettuata ai sensi dell'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del d.p.r. 26 ottobre 1972 n. 633 (split payment). L'Amministrazione provvederà, sulla base del disposto del Decreto ministeriale del 23 gennaio 2015 a versare la quota dell'Iva direttamente all'Erario.

Eventuali contestazioni o irregolarità di fatturazione sospenderanno il termine di pagamento.

Per ogni pagamento di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Amministrazione effettuerà la verifica di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40. Nel caso di inadempimenti risultanti a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione citato.

## **7. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss. mm. ii., l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario si obbliga a comunicare all'Amministrazione, ai sensi e nei termini previsti all'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010, il conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente. L'Aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente nota all'Amministrazione ogni successiva variazione ai dati trasmessi. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalle presenti "Condizioni particolari di contratto", ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge n. 136/2010 il mancato utilizzo nella transazione finanziaria del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

## **8. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. CESSIONE DEL CREDITO**

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, è fatto divieto di cedere il contratto, a pena di nullità.

L'Aggiudicatario può cedere i crediti derivanti dal contratto alla condizione che le cessioni siano stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e siano notificate all'Amministrazione. E' fatto divieto all'Aggiudicatario di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Aggiudicatario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare il conto corrente dedicato nonché ad anticipare i pagamenti all'Aggiudicatario mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato dell'Aggiudicatario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo il contratto si intende risolto di diritto.

## **9. PENALI**

L'Aggiudicatario è tenuto ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri previsti nel presente contratto.

L'Amministrazione ha facoltà di contestare e/o di rifiutare il servizio reso qualora, a seguito di controlli sull'attività oggetto del contratto, emerga che lo stesso non sia rispondente, in tutto o in parte, alle caratteristiche previste nel presente documento e nelle "Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale".

Il Servizio Diritti dei Cittadini, oltre ad intimare all'affidatario di ovviare alla anomalia contestata, si riserva di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento e variabile da un minimo di euro 100,00 ad un massimo di euro 1.000,00.

L'inadempimento contrattuale che darà luogo all'applicazione della suddetta penale verrà contestato per iscritto dal Responsabile del procedimento. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'Amministrazione ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito ovvero, se insufficiente, sulla cauzione definitiva.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere la comminazione della medesima penale.

È fatta salva la facoltà di risoluzione unilaterale del contratto e ogni altra azione per il risarcimento del maggior danno subito.

## **10. GARANZIE DEFINITIVE**

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento di tutti gli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore, l'Aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto, presenta una cauzione definitiva in favore dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016.

La garanzia prestata, opera a far data dalla stipula del contratto ed avrà efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà attestata la piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per altre inadempienze, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Trova applicazione il beneficio della riduzione del 50% della cauzione previsto dall'articolo 93, co. 7, d. lgs. n. 50/2016 in favore delle imprese dotate di Certificazione di Qualità.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria eventualmente presentata in sede di offerta. La stazione appaltante aggiudica la gara al concorrente che segue nella graduatoria.

## **11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ferme restando le ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di considerare il contratto risolto di diritto in caso di ritardi per negligenza dell'Aggiudicatario che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 10 giorni, che verrà assegnato, dal RUP o dal DEC, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), per porre fine all'inadempimento. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto.

La stazione appaltante può risolvere il contratto all'avverarsi di una o più delle condizioni elencate dall'art. 108, comma 1, del d. lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto al verificarsi delle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016.

Il contratto può essere, altresì risolto a seguito della procedura contemplata al comma 3 dell'art. 108 del Codice dei contratti pubblici, a seguito di formale contestazione

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

dell'addebito e dopo aver valutato negativamente le eventuali controdeduzioni presentate nel termine di 15 giorni dalla contestazione stessa.

L'Amministrazione ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione, e/o di applicare una penale equivalente, di procedere nei confronti dell'Aggiudicatario per il risarcimento dell'eventuale maggior danno nonché in ogni altra eventuale azione risarcitoria a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di risoluzione, l'Aggiudicatario ha diritto unicamente alla restituzione dei beni difformi consegnati.

## **12. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, da effettuarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti d'ordine generale richiesti per partecipare alla procedura;
- qualora uno o più beni o servizi o le caratteristiche tecniche degli stessi non fossero conformi ai requisiti richiesti in sede di procedura;
- per mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa nel termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta dell'Amministrazione;
- in caso di cessione del contratto o del credito;
- in caso di cessione in subappalto con inosservanza di quanto prescritto dall'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione;
- in caso di frode o grave inadempimento degli obblighi contrattuali;
- qualora l'ammontare delle penali applicate raggiunga un importo pari al 10% del valore del contratto;
- nel caso di inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e per mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli integrativi locali;
- qualora il DURC, rilasciato dallo Sportello unico previdenziale relativo all'Aggiudicatario, sia negativo per due volte consecutive.

## **13. RECESSO**

L'Amministrazione ha diritto, in presenza di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

(trenta) giorni, da comunicarsi all'Impresa con lettera trasmessa con posta elettronica certificata (PEC).

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'Aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Aggiudicatario;
- qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore delegato o il Direttore generale o il Responsabile tecnico dell'Aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la Fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

L'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto anche nei casi e con le modalità di cui all'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure", comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (Spending Review – 2 o riduzione spesa a servizi invariati) e successive modifiche.

#### **14. DESIGNAZIONE QUALE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DI DATI**

L'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del d. lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite dall'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito è specificato:

- gestione delle attività della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel d. lgs. n. 196/2003, e nell'Allegato A) della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 7 marzo 2012 al punto 4.1.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa all'indirizzo:

<http://www.assemblea.emr.it/assemblea-legislativa/struttura-organizzativa/sistemiinformativi-informatici-e-innovazione/innovazione-e-semplificazione/privacy-1>

## **15. RISERVATEZZA**

Fermo restando le disposizioni e gli obblighi previsti dal d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in merito alla tutela dei dati personali, tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, personali e/o di qualunque altro genere relativi all'attività dell'Assemblea legislativa, che verranno a conoscenza dell'Aggiudicatario in conseguenza dei servizi resi presso l'Amministrazione, sono considerati riservati, tranne quelli di pubblico dominio. L'Aggiudicatario si obbliga a mantenere riservati tali dati, a non divulgarli in alcun modo e a non utilizzarli per scopi diversi da quelli relativi all'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti o collaboratori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dei suddetti obblighi di riservatezza.

## **16. RESPONSABILITA' CIVILE DELL'IMPRESA**

L'Affidatario è responsabile e solleva l'Amministrazione da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, a persone o beni, derivanti o connessi, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione del contratto, subiti dal committente, dal suo personale nonché da terzi.

## **17. SPESE CONTRATTUALI**

Tutti gli oneri fiscali e tributari relativi alla stipulazione del contratto restano a carico dell'Affidatario.

Il contratto sarà registrato in caso d'uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa trattandosi di prestazioni soggette ad IVA, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, e art. 40 del d.p.r. 26 aprile 1986 n. 131.

## **18. CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

Le parti concordano, per qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e risoluzione del presente contratto, di avvalersi in via prioritaria di un organismo di mediazione accreditato presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Le parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

## **19. CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Affidatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o al servizio dello stesso, il Codice di

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.p.r. n. 62/2013 e il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici” al seguente link:

<http://www.assemblea.emr.it/trasparenza/corruzione/piano-triennale-di-prevenzionedella-corruzione/piano-triennale-di-prevenzione-della-corruzione>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

## **20. DICHIARAZIONE SULLA ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

L'Affidatario con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Aggiudicatario attesta inoltre di essere edotto delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage di cui al punto precedente: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## **21. NORME REGOLATRICI**

Il contratto è regolato, per quanto non espressamente stabilito nel presente documento (integrativo alle Condizioni generali di Contratto di Intercent-ER):

- a. dalle Condizioni particolari di RDO e Capitolato speciale;
- b. dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- c. dalle disposizioni di cui al d. lgs. n. 50/2016;
- d. dalle disposizioni recate dalla legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28;
- e. dal vigente Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità;

f. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

**PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

***Art. 1. Oggetto e finalità***

1. Il presente Patto d'Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione comunque a non compiere alcun atto volto ad influenzare indebitamente o a distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e della successiva esecuzione dei contratti.
2. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligazione riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e di qualsiasi contratto stipulato dall'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna a seguito della procedura di affidamento di lavori servizi e forniture. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.

***Art. 2. Obblighi dell'operatore economico***

1. Con l'accettazione del presente patto l'operatore economico:
  - a) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – impegnandosi altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - b) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - c) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
  - d) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Assemblea legislativa, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
  - f) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati. Per collaboratori si devono intendere anche gli agenti di commercio monomandatari e/o plurimandatari;
  - g) assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - h) si obbliga, con la preventiva autorizzazione dell'Assemblea legislativa, ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, anche per i sub-affidamenti, con un valore economico pari o superiore a Euro 20.000,00, relativi alle attività indicate all'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012;
  - i) si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. Nel contratto di appalto dovranno pertanto essere inserite le clausole del Patto di integrità.

### **Art. 3. Obblighi dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna**

1. L'Assemblea legislativa si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5154 – Fax 051.527.5461

email [consulta@regione.emilia-romagna.it](mailto:consulta@regione.emilia-romagna.it)

WEB [emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it](http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it)

“Disposizioni particolari per i dirigenti” e dell’art. 14 “Contratti e altri atti negoziali” del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

2. In particolare l’Assemblea legislativa assume l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. L’Assemblea legislativa è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l’aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.
4. L’Assemblea legislativa si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d’integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell’espletamento delle procedure di affidamento e nell’esecuzione dei relativi contratti.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l’operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell’operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall’articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
  - a) l’esclusione dalla procedura di affidamento;
  - b) la revoca dell’aggiudicazione;
  - c) la risoluzione di diritto dal contratto eventualmente sottoscritto e l’escussione della cauzione definitiva.
3. L’Assemblea legislativa può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall’art.121, comma 2, d.lgs.104/2010. E’ fatto salvo in ogni caso l’eventuale diritto al risarcimento del danno;

#### **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Patrizia Comi, Responsabile del SERVIZIO DIRITTI DEI CITTADINI esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/653

data 30/09/2016

IN FEDE

Patrizia Comi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Elena Roversi, Responsabile del SERVIZIO FUNZIONAMENTO E GESTIONE esprime, ai sensi della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DAL/2016/653

data 06/10/2016

IN FEDE

Elena Roversi